

COMUNE DI CASAMASSIMA



Città Metropolitana di Bari

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

**PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE - EX ART. 240 DEL D.LGS. N. 50/2016,
- DEL BENE IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DESTINATO AD ATTIVITÀ DI
SOMMINISTRAZIONE E VENDITA DI ALIMENTI A SERVIZIO DELLA VILLA
COMUNALE SITUATO IN CASAMASSIMA ALLA VIA MARCONI.**

CIG: Z5128513A2

PREMESSO CHE

- il progetto promosso dall'Amministrazione comunale punta allo sviluppo di iniziative di valorizzazione del patrimonio pubblico disponibile secondo un modello di potenziamento dei servizi comunali e dell'economia locale;
- attraverso tale iniziativa si intendono avviare azioni congiunte volte al recupero di immobili pubblici al potenziamento dell'offerta infrastrutturale nonché del rilancio dell'economia locale e turistico-culturale, attraverso l'affidamento in concessione/locazione e valorizzazione degli immobili con procedure ad evidenza pubblica;
- al fine di procedere alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico selezionato nell'ambito degli indirizzi di questa amministrazione di potenziamento dei servizi cittadini e da affidare a privati che siano in grado di sostenere costi di investimento per il recupero degli immobili, si è ritenuto che lo strumento concessori adoperato sulla stregua di cui all'art. 3-bis D.L. n. 351/2001 e in attuazione dell'art. 240 del D.Lgs 50/2016 presenti caratteristiche peculiari, coerenti con le finalità di recupero e riuso del portafoglio immobiliare comunale;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEL TERRITORIO INFRASTRUTTURE ED OO.PP. RENDE NOTO

che intende procedere alla concessione in valorizzazione del bene indicato al punto 2.1 del presente Avviso, ai sensi del citato art. 240 D.Lgs 50/2016.

ART. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

- Nell'ottica di valorizzare il patrimonio pubblico disponibile e rilancio dell'economia locale, migliorandone la fruizione pubblica, si intende garantire la partecipazione privatistica alla gestione e valorizzazione del patrimonio pubblico comunale che consenta di sviluppare integrare e potenziare l'economia locale e il potenziamento dei servizi comunali.
 - La procedura NON è divisa in lotti, avendo ad oggetto un solo bene (lotto unico).
 - NON è ammessa la subconcessione delle attività economiche/di servizio al cittadino da instaurare sul bene.
 - La durata della concessione va da un minimo di anni 9 (anni) eventualmente prorogabili per ulteriori 9 (nove).
 - La concessione decorre dalla stipula del relativo atto.
 - L'offerente è vincolato alla propria offerta per il periodo di 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine ultimo previsto per la relativa presentazione **(10/06/2019)**. In caso di mancata stipula dell'atto di concessione entro il predetto periodo, l'Amministrazione richiederà all'Aggiudicatario di prorogare la validità dell'offerta e della cauzione provvisoria, a condizioni invariate, per il tempo che l'Amministrazione riterrà necessario alla formalizzazione dell'atto. Se del caso, la predetta richiesta di proroga sarà rivolta anche al secondo in graduatoria. Resta inteso che ove non si addivenisse alla sottoscrizione della concessione nulla sarà dovuto all'Aggiudicatario.
- La documentazione di gara, unitamente alla documentazione tecnica disponibile, è reperibile sul sito istituzionale dell'Amministrazione comunale, mediante il percorso "Amministrazione trasparente – bandi e gare".
- Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio di Gestione del Territorio Infrastrutture ed OO.PP. – Architetto Flaviano PALAZZO;

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE DEI BENI OGGETTO DELLA CONCESSIONE

LOTTO	DENOMINAZIONE BENE	COMUNE
unico	IMMOBILE A DESTINAZIONE COMMERCIALE A SERVIZIO DELLA VILLA COMUNALE	CASAMASSIMA

L'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento in concessione per valorizzazione dell'immobile a servizio della Villa Comunale di via Largo Fiera angolo Via Marconi da destinare ad attività di vendita e somministrazione di bevande e alimenti nonché gestione e manutenzione della intera Villa comunale.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria e degli interventi di adeguamento per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa per lo svolgimento di attività di somministrazione di alimenti e bevande.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per il periodo di anni 9 (nove) eventualmente prorogabili, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Per l'esercizio del servizio mescita bevande, vendita e somministrazione di alimenti l'aggiudicatario dovrà essere in possesso, già all'atto della richiesta di partecipazione, di tutte le autorizzazioni e le licenze previste dalle leggi sul commercio e igienico sanitarie.

Il servizio di gestione avrà la durata di anni nove anni a far data dalla sottoscrizione del relativo contratto di appalto e non sarà ammessa la proroga tacita;

E' ammesso, altresì, il rinnovo con Deliberazione di Giunta comunale per altri nove anni.

Con il rinnovo può essere stabilito un aumento dell'importo contrattuale. E' escluso il rinnovo tacito. Alla scadenza del contratto, l'immobile a servizio della Villa Comunale e relative attrezzature ivi presenti, con tutti gli impianti, dovranno essere restituite al Comune nel perfetto stato manutentivo, restando inteso che eventuali opere di miglioria indotte dal concessionario resteranno nella piena proprietà del Comune.

In ogni caso tutti gli interventi dovranno rispettare le norme edilizie, urbanistiche e paesaggistiche presenti nella legislazione e strumentazione urbanistica e paesaggistica.

ART. 3 - DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE:

La presente concessione viene affidata tramite procedura aperta art. 60 del D.Lgs 50/16 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 saranno attribuiti punteggi premiali alle proposte progettuali che il concorrente assumerà impegno secondo le specifiche riportate nel presente disciplinare.

Si precisa che è fatto divieto di posizionare slot-machine, macchinette per il gioco d'azzardo di ogni tipo e natura.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di organizzare nella villa comunale manifestazioni, spettacoli e attività di intrattenimento a scopo socio-culturale anche tramite civiche associazioni.

Inoltre le associazioni e tutte le realtà del territorio avranno diritto di organizzazione delle medesime attività utilizzando spazi e strutture, dandone preventiva al concessionario previa autorizzazione della Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di chiedere il risarcimento dei danni provocati al suolo e all'immobile concesso dall'esecuzione di lavori eseguiti dal gestore e non preventivamente autorizzati.

Alla fine della concessione si procederà alla riconsegna mediante apposito verbale di constatazione dello stato di buona conservazione e di perfetta efficienza;

L'Amministrazione si riserva la facoltà, sulla base di un buon andamento della gestione, di rinnovare la concessione alla scadenza per un ulteriore periodo di nove (9) anni, fatta salva la normativa vigente in materia, **ridefinendo il relativo canone annuo.**

Il rinnovo è effettuato sulla base di un'esplicita volontà dell'Amministrazione Comunale e su richiesta dell'interessato da produrre almeno tre mesi prima della scadenza, autocertificando il permanere dei requisiti soggettivi per l'esercizio dell'attività.

La concessione può essere revocata in qualsiasi tempo per motivi di pubblico interesse, senza che al concessionario sia dovuto rimborso o indennizzo alcuno. In

caso di mancato rinnovo alla scadenza, il titolare è tenuto a lasciare libera l'area occupata dal chiosco e da ogni eventuale attrezzatura di proprietà, a sua cura e spese.

Al Termine della concessione tutte le migliorie e gli impianti realizzati rimarranno di proprietà del comune.

ART. 4 - CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi ed i lavori oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, di pubblico interesse e, come tali, non potranno essere sospesi o venire abbandonati, anche nelle circostanze di sciopero del personale dipendente dell'aggiudicatario se non previa autorizzazione o disposizione dell'A.C.

In tali evenienze, l'appaltatore si atterrà a quanto stabilito dalla legge n° 146 del 12 giugno 1990 e dal D.P.R. n° 333 del 3 agosto 1990, trattandosi di attività rientranti tra i servizi pubblici essenziali. In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, del servizio o lavoro, eccezione fatta per i casi di forza maggiore debitamente accertati, il Comune potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio a spese dell'inadempiente.

ART. 5 - CONOSCENZA DELLO STATO DEI LUOGHI

Per partecipare alla procedura il concorrente dovrà certificare la conoscenza del bene per il quale presenta l'offerta, previa esecuzione di un **sopralluogo** secondo i tempi e le modalità da concordare con il referente del Servizio Tecnico del Comune di Casamassima reperibile all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoripubblici.comune.casamassima@pec.it.

A tal fine l'offerente, con congruo preavviso, e comunque **non oltre 5 giorni prima della scadenza di presentazione delle offerte**, dovrà trasmettere al Servizio Tecnico, a mezzo di posta elettronica certificata (lavoripubblici.comune.casamassima@pec.it), una richiesta di sopralluogo nella quale specificare i nominativi delle persone che parteciperanno alla visita (con i rispettivi dati anagrafici e telefonici).

A seguito della visita sarà rilasciato un "**Attestato di sopralluogo**", di cui il Servizio Tecnico conserverà una copia debitamente sottoscritta dal visitatore, che dovrà essere presentato dal concorrente per la partecipazione alla gara unitamente agli altri documenti richiesti;

Art. 6 - DIVIETO DI CESSIONE O SUBCONCESSIONE:

E' fatto espresso divieto di cedere totalmente o parzialmente, a terzi i diritti derivanti dal presente procedura e relativo contratto, a qualunque titolo, a pena di risoluzione automatica. Sono fatti salvi i casi di trasferimento dei diritti a favore degli eredi in caso di successione di morte.

ART. 7 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO IN MATERIA DI TUTELA DEI LAVORATORI

Il Concessionario dovrà organizzare il personale e i mezzi necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente concessione ed ivi impegnate, a proprie cure e spese, fornendo la mano d'opera necessaria per la gestione dei servizi svolti.

Il Concessionario si obbliga ad assicurare:

- il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi dovuti nel tempo agli Enti preposti in forza delle norme e disposizioni vigenti;

- l'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dal contratto in vigore in materia di personale;
- l'osservanza delle norme che disciplinando i rapporti con i soci.
- Il Concessionario si impegna:
 - o a che il personale dipendente sia riconoscibile tramite un cartellino con nome;
 - o a richiesta dell'Amministrazione Comunale, a sostituire il personale impiegato se non consono con la qualità richiesta per il servizio;
 - o a denunciare il proprio personale dipendente agli Enti previdenziali, assistenziali ed antinfortunistici e garantire per lo stesso l'ottemperanza ed il rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro come disciplinate dalle norme del D.Lgs 81/08, nel testo vigente.
 - o a fare in modo che tra il personale dell'impresa aggiudicataria ed il Comune non si instauri mai alcun rapporto di dipendenza;
 - o a farsi carico del corretto impiego delle attrezzature esistenti;
 - o a provvedere, a proprio totale carico, a tutti gli approvvigionamenti energetici, metanizzazione e di acqua potabile provvedendo alle sottoscrizioni dei relativi contratti o alle eventuali volture a proprio carico, di tutti gli impianti della Villa Comunale e delle strutture annesse, sostenendo altresì tutte le spese conseguenti per il pagamento della tariffa R.S.U., smaltimento acque reflue e quant'altro connesso e conseguente per la corretta gestione del servizio;
 - o a dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze necessarie per l'esercizio di tutte le attività e i servizi da svolgere per la struttura del bar-ristoro;
 - o a contrarre al momento della redazione dello stato di consistenza dei luoghi oggetto del servizio e prima dell'inizio della gestione con onere a proprio carico, polizza assicurativa che dovrà:
 - a) polizza a copertura dei beni in concessione da ogni e qualsiasi evento che abbia a verificarsi pari al valore convenzionale di euro **500.000**;
 - b) polizza atta a sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità civile nei confronti di terzi per un massimale di euro **1.000.000**;
 - c) munirsi di apposita assicurazione della struttura contro il rischio incendio e R.C. e copia della polizza dovrà essere resa per l'intera durata contrattuale;
 - d) polizza fideiussoria a garanzia del valore economico di investimento qualitativo dell'immobile relativa sia alle opere di adeguamento dell'immobile a servizio della attività commerciale nonché degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta di importo pari al valore medesimo da produrre a favore del Comune di Casamassima prima della stipula del contratto, detta polizza dovrà essere resa per tutta la durata contrattuale e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione comunale;
 - e) provvedere sia all'allaccio del contatore dell'acqua corrente per l'uso dell'immobile in concessione e le strutture annesse ed al relativo pagamento del consumo che

alla effettuazione degli allacci alla rete dei sottoservizi necessari;

- f) provvedere all'allaccio del contatore di energia elettrica per l'immobile oggetto di concessione e le strutture annesse e al relativo pagamento del consumo della stessa;
- g) realizzare il servizio di manutenzione dell'impianto idrico e la manutenzione delle apparecchiature idro-sanitarie ;
- h) mantenere l'immobile oggetto di concessione per la mescolta delle bevande nonché vendita e somministrazione di alimenti in buono stato di manutenzione provvedendo alla regolare manutenzione;

NON saranno dovuti dal Comune di Casamassima rimborsi, indennizzi, indennità di qualsiasi sorta per il caso di addizioni e migliorie realizzate dall'aggiudicatario.

NON è ammessa successivamente alla stipulazione del contratto di concessione cedere il contratto a soggetti subordinati ovvero la sub concessione e sublocazione;

ART. 8 – RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario esonera espressamente il Comune di Casamassima da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti, cagionati a persone e/o cose, che possano derivare da fatti od omissioni di terzi nell'ambito dello svolgimento della propria attività.

Il concessionario è esonerato da qualsiasi responsabilità in caso di interruzione dei servizi per cause indipendenti dalla sua volontà.

Il concessionario assume a proprio totale rischio tutte le conseguenze derivanti dalla attività svolta nel chiosco, rendendo comunque indenne il Comune da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti che possano derivare a sé o a terzi frequentatori dell'attività commerciale.

Inoltre il concessionario si obbliga a non tenere depositi di materiali pericolosi, a non destinare i locali all'uso contrario all'igiene, alla sicurezza, alla tranquillità e al decoro del sito, a non esporre cartelli e/o insegne non regolamentari, impegnandosi a riconsegnare l'area alla scadenza libera da cose e pulita.

Gli interventi causati da incuria degli utenti saranno eseguiti dal concessionario il quale potrà rivalersi nei confronti dei diretti responsabili.

Il concessionario è, sin dalla data di sottoscrizione del contratto, autorizzato a compiere, a propria cura e spese, ogni opera e impianto necessari al fine di ottenere dalle competenti autorità le autorizzazioni e i permessi legittimanti l'esercizio dell'attività commerciale.

Tali lavori dovranno, in ogni caso, essere preventivamente visti dal Servizio Tecnico del Comune di Casamassima ed essere conformi alla normativa edilizia, ai regolamenti comunali ed a ogni altra previsione vigente.

Al di fuori dei casi appena elencati, il concessionario, senza il preventivo consenso scritto del Comune di Casamassima, non può compiere addizioni e/o innovazioni e/o miglioramenti e/o trasformazioni nell'area pubblica.

I miglioramenti e le addizioni eventualmente autorizzati, saranno gratuitamente acquisiti dal Comune di Casamassima, senza che il concessionario possa pretendere alcun corrispettivo e/o indennità.

Resta salvo il diritto del Comune di Casamassima di pretendere, a cura e spese del concessionario, il ripristino dello stato originario delle aree.

ART. 9 - TIPO DI GARA:

L'Amministrazione, dovendo procedere ad una valutazione comparativa delle proposte progettuali, in cui il vaglio economico non può prescindere da quello tecnico-qualitativo, al fine dell'affidamento del servizio, intende avvalersi della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai parametri di valutazione riportati nel presente disciplinare.

ART. 10 SOGGETTI AMMESSI

- Può partecipare alla procedura chiunque sia in possesso dei requisiti da comprovare con la presentazione della documentazione amministrativa specificata nel presente bando e disciplinare di gara;

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è ammessa la partecipazione di: persone fisiche, imprese individuali, società commerciali, società cooperative, associazioni, fondazioni, consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 c.c. costituiti o costituendi, consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947 n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443.

- E' ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento;
- Nell'ambito della presente procedura:
 - è fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata;
 - è fatto divieto ai consorziati per i quali concorre il consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane e ai consorziati per i quali eventualmente concorra il consorzio stabile, di partecipare in qualsiasi altra forma, in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 c.p..
- I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura devono possedere i seguenti requisiti:
 - essere iscritti alla C.C.I.A. per le attività oggetto del presente avviso con riferimento alla somministrazione di bevande e alimenti, anche se non in via principale,
 - per le cooperative, essere iscritte allo schedario generale delle cooperative presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale o all'albo regionale sezione "A" o sezione "B" o sezione "C" delle Cooperative Sociali,

Tali soggetti devono inoltre:

- possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo 50/2016;
- possedere i requisiti professionali e morali per l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. N° 59 del 26 marzo 2010;

- non devono trovarsi in una delle condizioni di esclusione e/o cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- devono essere in regola con i pagamenti dei tributi nei confronti del comune di Casamassima;
- essere titolari di licenza commerciale per l'esercizio di attività di vendita e somministrazione di bevande e alimenti prevista dalle leggi sul commercio – tale requisito in caso di raggruppamenti o consorzi detto requisito dovrà essere soddisfatto dal soggetto mandatario;

I soggetti che concorrono in raggruppamento temporaneo non potranno concorrere anche autonomamente, né in più di un raggruppamento.

NON possono partecipare alla presente procedura i soggetti già titolari di contratti di concessione/locazione di immobili comunali, gli utilizzatori di immobili di proprietà comunale a qualsiasi titolo nonché i soggetti per i quali risultano in corso procedure di contenzioso nei confronti dell'Ente comunale.

ART. 11 - CAPACITA' ECONOMICO – FINANZIARIE:

Al fine di garantire l'erogazione del servizio per la durata prevista, i soggetti che intendono candidarsi devono possedere i seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria (dimostrati attraverso apposita dichiarazione), ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016:

fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto non inferiore a € 15.000,00 negli ultimi tre esercizi disponibili.

In ogni caso, se l'operatore economico non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) da cui si evinca che intrattiene rapporti regolari e puntuali con almeno un Istituto bancario e fornisca informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività (art. 83 comma 4 lettera b);

ART.12 - CANONE DI CONCESSIONE:

Entro dieci giorni dalla stipula del contratto il concessionario è tenuto al versamento pari al 10% del canone del primo anno di importo di aggiudicazione sino all'atto dell'inizio dell'attività.

All'atto dell'inizio dell'attività dovrà essere corrisposta la quota residua del 90% dell'annualità di esercizio per l'intero importo aggiudicato ed annualmente per le successive annualità il canone relativo all'intero importo aggiudicato pagate anticipatamente entro 10 giorni dalla scadenza dell'annualità contrattuale.

In caso di ritardato pagamento, fatta salva la facoltà del Comune di contestare l'inadempimento, il concessionario dovrà corrispondere l'interesse legale.

Il mancato pagamento del canone, anche parziale, entro trenta giorni dalla data di scadenza di ciascuna rata produrrà la immediata risoluzione del contratto a meno di una autorizzazione scritta dell'Amministrazione comunale al differimento del pagamento.

Qualora il Concessionario non paghi il canone, il Comune potrà a suo insindacabile giudizio risolvere il presente contratto.

ART. 13 – REVISIONE PREZZI:

Il canone annuo sarà soggetto alla revisione annuale secondo gli indici ISTAT;

ART. 14 – SPESE:

Tutte le spese, imposte e tasse, oltre I.V.A. se dovuta per legge, inerenti e conseguenti la stipula, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le eventuali relative variazioni nel corso della sua esecuzione, sono a carico del concessionario.

ART. 15 – PRESCRIZIONI TECNICHE E NORME COMPORTAMENTALI:

Tutti i materiali e le attrezzature necessari per l'espletamento del servizio, dovranno essere forniti e messi a disposizione da parte del concessionario dell'appalto.

Durante l'esecuzione del servizio, il personale utilizzato dovrà indossare abbigliamento idoneo alla circostanza, tale da essere immediatamente riconoscibile da parte degli utenti, eventuali dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in ottemperanza della legge n° 81/08 e s.s.m.i, nonché mantenere comportamento adeguato alla mansione.

Durante l'esecuzione dei servizi, inoltre, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per prevenire danni alle strutture comunali le quali, in ogni caso, dovranno essere sempre mantenute pulite.

Gli incaricati all'esecuzione dei servizi, sono tenuti a segnalare tempestivamente agli addetti comunali incaricati del controllo qualsiasi problema, contrattempo, inconveniente che dovesse manifestarsi.

Il soggetto aggiudicatario 10 gg prima della stipula del contratto dovrà presentare al Comune di Casamassima, pena decadenza dell'aggiudicazione, il Documento di Valutazione dei Rischi per le attività da espletarsi ai sensi del D.Lgs 81/08;

ART. 15 bis – PENALITÀ:

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, nonché agli ordini ed alle direttive impartiti dal Responsabile comunale del settore LL.PP. rendono il concessionario passibile di penali previste per legge e il procedimento di risoluzione del contratto.

In caso di inadempienza del concessionario il Comune potrà anche pronunciare la decadenza dall'aggiudicazione, trattenendo la cauzione quale penale, salvo maggior danno recato.

Nel caso di decadenza dall'aggiudicazione, il Comune potrà dichiarare aggiudicatario il secondo classificato, e così via, con le stesse modalità.

Nel caso di rinuncia alla concessione prima della scadenza da parte del concessionario, il Comune di Casamassima, fatta salva ogni azione di rivalsa sul piano civile per i danni che dovessero derivargliene, tratterà la cauzione definitiva da disciplinare di gara.

ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO:

Le parti convengono che, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- a) la mancata sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile entro 15 gg. dalla stipula del contratto di concessione, su invito del Concedente;
- b) la mancata presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) entro sei mesi dalla data del verbale di consegna dell'area;
- c) tutti i casi di decadenza e revoca dell'autorizzazione all'esercizio del Pubblico Esercizio previsti dalle norme vigenti, principalmente contenute nel R.D. 773/1931 e ss. mm. ii. (T.U.L.P.S., si veda in particolare l'art. 100) nel relativo regolamento di attuazione (R.D. 635/1940 e ss. mm. ii.) e nella L.R. 29/2007 e ss. mm. ii. (si vedano, in particolare, gli artt. 17 e 32);
- d) impiego di personale non sufficiente, o non idoneo, a garantire il livello di efficienza di tutti i servizi, come richiesto dal Comune;
- e) uso di attrezzature e mezzi non idonei e comunque tali da non prevenire infortuni e danni;
- f) esecuzione dei servizi in modo difforme da quanto dichiarato e proposto in sede di gara o, comunque, in contrasto con le previsioni del presente disciplinare;
- g) subappalto parziale o totale del servizio non autorizzato;
- h) il venir meno, per qualsiasi ragione ed in qualunque momento, della facoltà del concessionario di concludere contratti/accordi con la pubblica amministrazione;
- i) il fatto che a carico del concessionario o di uno dei soci o amministratori della impresa concessionaria o, se soggetto diverso e non sostituito a semplice richiesta dell'Amministrazione, del preposto all'attività di somministrazione e bevande sia stata emessa una condanna con sentenza passata in giudicata o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per una qualsiasi fattispecie di reato.
- j) Il mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza nei luoghi di lavori;
- k) Inadempienza agli obblighi e impegni assunti in sede di gara e specificati in contratto;
- l) Il mancato pagamento dei salari e inosservanza dei CCNL di settore e obblighi contributivi e previdenziali nei confronti dei dipendenti dell'attività a realizzarsi;
- m) Esecuzione difforme del progetto ed opere, ivi comprese le migliorie, proposte in sede di offerta;

In tutti i predetti casi la risoluzione unilaterale è preceduta da contestazione scritta degli addebiti con fissazione di un termine non inferiore a dieci giorni per adempiere o presentare eventuali discolpe.

Avvalendosi di detta clausola, il Comune si rivarrà nei confronti del concessionario, a titolo di risarcimento dei danni subiti, con l'incameramento della cauzione, salvo il

recupero delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'avvenuta risoluzione contrattuale.

Il mancato pagamento del canone, anche parziale, entro trenta giorni dalla data di scadenza di ciascuna rata produrrà la immediata risoluzione del contratto.

La concessione sarà immediatamente revocata in caso di fallimento del concessionario (salva la facoltà del Comune di consentire al curatore del fallimento la continuazione provvisoria della concessione, sino alla nuova riaggiudicazione della stessa), ovvero qualora, durante l'esercizio, il Concessionario perda, per qualsiasi motivo, i requisiti soggettivi indispensabili per essere intestatario di autorizzazione per la somministrazione di alimenti e bevande.

La revoca temporanea o definitiva della concessione potrà avvenire anche per riscontrati motivi di pubblica utilità, salvo congruo preavviso.

ART. 17 - APERTURA DEL CHIOSCO E DELLA VILLA COMUNALE:

Il chiosco deve essere aperto al pubblico per tutta la durata dell'anno, Il periodo di chiusura per ferie e per eventuali interventi manutentivi dovrà essere preventivamente concordato con il Comune al di fuori del periodo estivo.

L'orario dell'attività del servizio di somministrazione di bevande e alimenti dovrà conformarsi a quello previsto per gli altri pubblici esercizi come stabilito dalla legge e dalle ordinanze comunali.

L'orario effettuato deve essere comunicato al Comune e deve essere reso noto al pubblico.

La villa comunale deve essere accessibile al pubblico tutti i giorni nel rispetto degli orari stabiliti dall'amministrazione.

La gestione del bene comunale deve considerarsi, ad ogni effetto, servizio pubblico e non potrà essere interrotto o sospeso se non previa autorizzazione o disposizione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 18 – COLLAUDO:

I lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuarsi prima dell'apertura al pubblico della villa comunale e relativo chiosco devono essere effettuati a regola d'arte opportunamente collaudati ed agibili e soggetti a verifica da parte dell'UTC.

ART. 19 – CONTROLLI

Il concessionario dovrà consentire il libero accesso ai funzionari del Comune o ad altro personale da questo incaricato al fine di svolgere tutti gli accertamenti e controlli giudicati opportuni.

ART. 20 – CONTROVERSIE

La presente concessione può essere risolta, a seguito di contestazione scritta degli addebiti e successiva diffida, nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali. Per la soluzione di eventuali controversie che potranno sorgere in ordine alla gestione, le parti concordano di fare ricorso al competente Foro competente del Tribunale di Bari.

ART. 21 – RINVIO

Premesso che l'inosservanza anche di una sola delle clausole contenute nel disciplinare di gara potrà tradursi nella revoca della concessione, per quanto non previsto nel presente disciplinare le disposizioni di legge in materia, nonché i regolamenti comunali del Comune di Casamassima.

ART. 22 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

- Per partecipare alla procedura è necessario far pervenire in plico sigillato¹ contenente la documentazione indicata nel presente bando e disciplinare di gara, entro il termine perentorio del giorno **10/06/2019, ore 12:00** presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Casamassima sito in P.zza Aldo Moro n. 2 - 70010 Casamassima (BA).
- Il plico (formato max A3), dovrà essere trasmesso al **Comune di Casamassima – Ufficio Protocollo – P.zza Aldo Moro n. 2, 70010 Casamassima, con raccomandata del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnato a mano.**

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente sul plico consegnato. L'Amministrazione comunale non risponde delle offerte che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio. In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine non saranno tenuti in considerazione, quindi non verranno aperti.

- Sul plico dovrà essere indicato il riferimento alla **“Gara per la concessione di valorizzazione, dell'immobile a destinazione commerciale a servizio della Villa comunale”** e dovranno essere riportati i seguenti contatti del concorrente: denominazione o ragione sociale, indirizzo sede legale, numero di telefono, indirizzo PEC;

N.B.: In caso di raggruppamento dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che in relazione al capogruppo dovranno essere forniti tutti i contatti sopra richiesti e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviate esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico dovranno essere inserite, **a pena di esclusione**, tre distinte buste sigillate sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura **“A - Documentazione amministrativa”**;
- una busta con dicitura **“B – Proposta Progettuale”**;
- una busta con dicitura **“C – Offerta Economica”**;

N.B. : Si precisa che, in caso di presentazione di documenti redatti in lingua straniera, gli stessi dovranno essere corredati da:

- per i documenti di cui alla BUSTA A: traduzione giurata in lingua italiana;
- per tutti gli altri documenti: traduzione semplice in lingua italiana, fermo restando

¹ L'onere di sigillatura dei plichi deve ritenersi assolto con qualsiasi modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti.

che anche in tal caso la Commissione terrà conto esclusivamente di quanto rappresentato nella traduzione stessa.

ART. 23 - Contenuto BUSTA - A:

Nella **BUSTA A - “Documentazione Amministrativa”** dovranno essere inseriti i seguenti atti e documenti:

a) domanda di partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso, redatta in bollo da € 16,00² in conformità all’**Allegato A**, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e dall’eventuale procura del sottoscrittore, nella quale riportare:

- i dati personali del sottoscrittore: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, codice fiscale e, se del caso, partita IVA (ovvero, in caso di partecipanti stranieri, dati anagrafici e fiscali equivalenti in funzione della normativa del Paese di provenienza);
- i dati dell’operatore che il sottoscrittore eventualmente rappresenta: denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita IVA (ovvero, in caso di partecipanti stranieri, dati anagrafici e fiscali equivalenti in funzione della normativa del Paese di provenienza);
- la forma di partecipazione alla procedura, fermo restando che:
 - nel caso di consorzi tra società cooperative/consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili che non intendano partecipare in proprio, devono essere indicati i consorziati per i quali il consorzio concorre, specificando per ciascuno la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA (ovvero, in caso di partecipanti stranieri, dati anagrafici e fiscali equivalenti in funzione della normativa del Paese di provenienza);
 - nel caso di RT/consorzi ordinari costituendi o costituiti, occorre indicare, per ciascun componente:
 - se persona fisica diversa dall’imprenditore individuale: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale (ovvero, in caso di partecipanti stranieri, dati anagrafici e fiscali equivalenti in funzione della normativa del Paese di provenienza);
 - per tutte le altre tipologie soggettive: denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e partita IVA (ovvero, in caso di partecipanti stranieri, dati anagrafici e fiscali equivalenti in funzione della normativa del Paese di provenienza);
- la dichiarazione di autorizzare l’Amministrazione comunale, in caso di “accesso agli atti” ai sensi della L. 241/90 o “accesso civico” ai sensi dell’art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura³;

b) l’attestato di visita dei luoghi rilasciato durante il sopralluogo ovvero attestante la

² La mancata apposizione della marca da bollo potrebbe comportare la trasmissione degli atti per la regolarizzazione all’Ufficio del registro entro 30 giorni dalla data di esperimento della gara;

³ Qualora vi siano parti coperte da segreto tecnico/commerciale il concorrente dovrà specificare, in un’apposita dichiarazione da inserire nella BUSTA B, le motivazioni a sostegno diniego di accesso ed indicare nella Proposta progettuale (allegato VI) le parti coperte da coperte da segreto tecnico/commerciale.

piena conoscenza dello stato dei luoghi in conformità all'**Allegato B**;

c) una **dichiarazione sostitutiva di certificazione**, in conformità all'**Allegato C**, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, nella quale il concorrente dichiara:

1. di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di accettare il contenuto dei documenti di gara ivi compreso l'**Allegato A Informativa Privacy** da inserire nella busta A debitamente sottoscritto;
3. Documentazione dal quale si evinca un fatturato minimo annuo nel settore oggetto dell'appalto non inferiore a € 15.000,00 negli ultimi tre esercizi disponibili precisamente dichiarazioni IVA, dichiarazione reddituale e dello stato patrimoniale e relativi bilanci afferenti al ultimo triennio;
4. Dichiarazione bancaria (non autocertificabile) da cui si evinca che intrattiene rapporti regolari e puntuali con almeno un Istituto bancario e fornisca informazioni riguardo ai conti annuali che evidenzino in particolare i rapporti tra attività e passività (art. 83 comma 4 lettera b);

d) **dichiarazione di impegno**, in conformità all'**Allegato D**, ad avvalersi, per l'esecuzione degli interventi, esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici;

e) **cauzione provvisoria**, pari a **€ 2.000,00 (euro duemila)** che potrà essere prestata a, scelta del concorrente, a mezzo di:

1) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, che dovrà prevedere espressamente:

- una validità di almeno **180 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 cc.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co. 2 cc.;
- la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice;

2) assegno circolare del valore di € 2.000,00 (Euro duemila) da intestare al Comune di Casamassima, riscuotibile in Italia;

3) bonifico dell'importo di euro € 2.000,00 (Euro duemila) da effettuare alle seguenti coordinate bancarie: Intestatario: Comune di Casamassima (c.f. 80012570729)

IBAN: IT 36 N 05424 04297 00000000539 ovvero, versamento tramite conto corrente postale n. 18307702 intestato a Tesoreria del Comune di Casamassima ,causale "cauzione provvisoria concessione per valorizzazione immobile destinato ad attività commerciale a servizio della Villa Comunale;

In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta copia del bonifico ovvero, attestazione di avvenuto pagamento;

f) documentazione attestante le capacità economiche finanziarie specificate nel presente

bando di cui alla lettera c) c.3 art. 23 del presente disciplinare di gara;

La cauzione provvisoria è posta a garanzia della corretta partecipazione alla gara e garantisce anche la mancata sottoscrizione dell'atto concessorio per fatto attribuibile all'aggiudicatario, essa sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto di concessione.

In caso di mancata sottoscrizione dell'atto di concessione per fatto non imputabile all'Ente concedente, la cauzione sarà escussa integralmente.

Al momento dell'aggiudicazione l'Ente concedente provvederà a svincolare l'intero importo della cauzione provvisoria presentata dai concorrenti non risultati aggiudicatari.

La cauzione provvisoria presentata dall'aggiudicatario sarà sostituita dalla cauzione definitiva prevista ex Lege dell'Avviso di gara al momento della stipula del contratto.

N.B.:

- **La documentazione di gara dovrà essere sottoscritta dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente**, nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore, dovrà essere prodotta copia dell'atto di procura;
- Per favorire la massima partecipazione alla procedura, gli atti e i documenti da inserire nella busta A potranno essere oggetto di richieste, ai concorrenti, di chiarimenti/integrazioni, da fornire, **a pena di esclusione**, entro il termine perentorio (non superiore a dieci giorni), che sarà a tal fine assegnato.

In caso di partecipazione in forma di:

➤ **Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario:**

- nell'ambito della Busta A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" oltre a quanto suindicato, da presentare secondo le modalità di seguito descritte, dovrà essere inserito:
 - in caso di **R.T. o Consorzio costituito**, l'atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti;
 - in caso di **R.T. o Consorzio costituendo**, una dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei componenti mandanti (già inclusa nell'Allegato A);
- la domanda di partecipazione (**Allegato A**) dovrà essere sottoscritta dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo;
- l'attestato di visita dei luoghi (**Allegato B**) del presente Avviso potrà essere presentato da un solo componente;
- la dichiarazione di cui ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/16 e informativa privacy (**Allegato C**) dovrà essere presentata da ciascun componente;
- la referenza bancaria e documentazione attestante il fatturato minimo dovrà essere presentata da ciascun componente;

- l'impegno **di avvalersi, per l'esecuzione degli interventi**, esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici (**Allegato D**) dovrà essere dichiarato dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito e da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo;
 - la cauzione dovrà essere intestata: in caso di RT/Consorzio costituito, al capogruppo, con indicazione che il soggetto garantito è il RT/Consorzio; in caso di RT/Consorzio costituendo, a ciascun componente.
- **Consorzio tra società cooperative e Consorzio stabile che NON partecipa in proprio:**
- la domanda di partecipazione (**Allegato A**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
 - l'attestato di visita dei luoghi ovvero, (**Allegato B**) del presente bando e disciplinare di gara potrà essere presentato dal consorzio, ovvero da uno dei consorziati per i quali il consorzio concorre;
 - la dichiarazione di cui all' **Allegato C** dovrà essere presentata sia dal consorzio che dai consorziati per i quali lo stesso concorre;
 - la referenza bancaria e documentazione attestante il fatturato minimo dovrà essere presentata dal consorzio;
 - l'impegno **di avvalersi, per l'esecuzione degli interventi**, esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici (**Allegato D**) dovrà essere dichiarato dal consorzio;
 - la cauzione dovrà essere intestata al consorzio.
- **Consorzio stabile che partecipa in proprio:**
- la domanda di partecipazione (**Allegato A**) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio;
 - l'attestato di visita dei luoghi (**Allegato B**) del presente bando e disciplinare di gara dovrà essere presentato dal consorzio;
 - la dichiarazione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs 50/16 e informativa privacy di cui al punto (**Allegato C**) dovrà essere presentata dal consorzio;
 - la referenza bancaria e documentazione attestante il fatturato minimo dovrà essere presentata dal consorzio;
 - l'impegno **di avvalersi, per l'esecuzione degli interventi**, esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici (**Allegato C**) dovrà essere dichiarato dal consorzio;
 - la cauzione dovrà essere presentata dal consorzio.

ART. 24 - Contenuto Busta - B

La **Busta B "Proposta Progettuale"**, dovrà contenere, **a pena di esclusione**:

a) Relazione Tecnico-Illustrativa (Allegato VI), articolata in:

Premesse

1. Ipotesi di attività commerciale ad insediarsi;
2. Intenti progettuali;
3. Conformità con gli strumenti vigenti;

Elementi valutativi:

1. Gestione e manutenzione della villa comunale;
2. Potenziamento e integrazione dell'impianto di video sorveglianza;
3. Potenziamento e integrazione dell'arredo urbano della villa comunale;
4. Esperienza gestionale di attività commerciali di somministrazione e vendita di bevande e alimenti;
5. Capacità assunzionale di personale con residenza casamassimese;
6. Incentivazione alla giovane imprenditori;
7. Operatività attività commerciale.

La Relazione Tecnico-Illustrativa dovrà, a pena di esclusione, essere compilata in tutte le sue parti e debitamente sottoscritta, secondo il format proposto nell'Allegato E;

La relazione tecnica dovrà specificare le prestazioni che l'offerente si impegna ad eseguire in coerenza con gli indirizzi specificati nel presente disciplinare di gara.

b) Materiali Illustrativi, da elaborare secondo le specifiche indicate nell'Allegato E e da inserire nella BUSTA - B a corredo della Relazione Tecnico-Illustrativa, che consistono in:

Elaborati:

1. Relazione descrittiva della proposta progettuale di gestione della Villa comunale;
2. Studio di fattibilità tecnica ed economica Potenziamento e integrazione dell'impianto di video sorveglianza – Planimetria generale – Computo metrico – relazione descrittiva;
3. Studio di fattibilità tecnica ed economica del Progetto di Potenziamento e integrazione dell'arredo urbano della villa comunale – Planimetria generale – Computo Metrico e relazione descrittiva;
4. Relazione e documentazione di corredo attestante l'esperienza gestionale in attività commerciali in coerenza con quelli oggetto della presente procedura;
5. Atto di impegno e organico indicanti le capacità assunzionali;
6. Indicazione di titolari aventi la qualità di giovane imprenditore come da specifiche riportate nel presente disciplinare di gara;
7. Operatività attività commerciale - Cronoprogramma interventi;

in relazione ad ogni proposta progettuale che il concorrente si impegna ad eseguire dovranno essere presentati gli elaborati elencati, a pena di esclusione.

Tutti gli elaborati dovranno essere debitamente **sottoscritti**, fermo restando che, in caso di omessa sottoscrizione, si procederà a richiederne l'integrazione al concorrente entro un

termine perentorio (non superiore a dieci giorni), decorso inutilmente il quale **l'operatore sarà escluso dalla procedura.**

La proposta progettuale dovrà essere, a pena di esclusione, coerente con gli indirizzi specificati nel bando e disciplinare di gara.

Solo subordinatamente all'accertamento della predetta coerenza, sarà attribuito un punteggio a ciascuno dei relativi elementi di valutazione come dettagliato nel presente disciplinare.

Si precisa che tutti i documenti costituenti la **"Proposta progettuale"**, da inserire nella BUSTA - B:

- NON dovranno contenere alcun elemento riguardante l'Offerta Economica e, pertanto, **l'indicazione negli stessi del canone e della durata offerti sarà causa di esclusione;**
- dovranno essere forniti, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto digitale - CD (in formato pdf); in caso di discordanza tra la documentazione fornita su supporto digitale e quella su supporto cartaceo farà fede esclusivamente quest'ultima.

N.B.: in caso di partecipazione in forma di:

- Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario: i documenti da inserire nella Busta B dovranno essere sottoscritti dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo.
- Consorzio Stabile/Consorzio tra società cooperative: i documenti da inserire nella Busta B dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del consorzio.

ART. 25 - Contenuto Busta C

La Busta - C **"Offerta Economica"** dovrà contenere:

a pena di esclusione, il Format di cui all'Allegato F "Offerta Economica", da sottoscrivere a pena di esclusione, previa compilazione di tutti i campi, indicando, a pena di esclusione, il Canone annuo fisso - da esprimere in Euro, in cifre e in lettere - proposto per la concessione, che, a pena di esclusione e stabilito come canone annuo minimo pari ad euro 1.500,00 da corrispondere al Comune di Casamassima – oltre iva se dovuta per legge;

si precisa che:

- NON saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri;
- All'elemento di valutazione dell'Offerta Economica – "Canone" sarà attribuito un punteggio, come dettagliato al punto 5 del presente Avviso: il punteggio massimo di valutazione sarà attribuito al canone più alto;
- il canone sarà annualmente adeguato in misura corrispondente al 100% della variazione in aumento accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente;
- al fine di agevolare l'avvio di nuova imprenditoria sino alla apertura dell'attività commerciale il canone annuo da corrispondere all'amministrazione sarà pari al 10% del canone proposto;

Successivamente all'atto dell'avvio dell'attività commerciale e comunque non oltre i 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto, e per tutta la residua durata della concessione, il canone annuo dovrà essere corrisposto in misura integrale;

N.B.: in caso di partecipazione in forma di:

- Raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario tutti i documenti costituenti da inserire nella BUSTA - C dovranno essere sottoscritti dal capogruppo in caso di RT/Consorzio costituito, ovvero da tutti i componenti in caso di RT/Consorzio costituendo;
- in caso di partecipazione in forma di Consorzio Stabile/Consorzio tra società cooperative tutti i documenti costituenti da inserire nella BUSTA - C dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del consorzio.

ART. 26 - VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La concessione sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nella tabella sotto riportata.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		RIFERIMENTO	FATTORI PONDERALI	PUNTEGGIO
1)	Gestione e manutenzione della Villa comunale	Proposta progettuale	28	90
2)	Implementazione dell'impianto di videosorveglianza della villa comunale	Proposta progettuale	16	
3)	Potenziamento dell'arredo urbano della Villa Comunale	Proposta progettuale	22	
4)	Esperienza gestionale di attività commerciali;	Proposta progettuale	7	
5)	Capacità assunzionale di personale con residenza casamassimense	Proposta progettuale	7	
6)	Incentivazione alla giovane imprenditorialità	Proposta progettuale	7	
8)	Operatività attività commerciale	Proposta progettuale	3	
7)	Canone	Offerta economica	10	10

Si riporta di seguito la descrizione degli elementi valutativi:

ART. 26 – C.1 GESTIONE E MANUTENZIONE DELLA VILLA COMUNALE – max 28 punti:

La gestione e manutenzione della “Villa Comunale” oggetto della presente concessione riguarderanno è indirizzata alle seguenti attività:

Il concessionario dovrà provvedere, a proprie spese, alla gestione, la custodia e la sorveglianza della villa comunale e delle strutture e delle attrezzature esistenti all'interno della stessa, alla manutenzione ordinaria delle aree a verde, a quella degli impianti tecnologici ivi esistenti ed alla custodia del giardino atta a prevenire danneggiamenti a piante o cose da parte del pubblico presente;

Il concessionario, in relazione ad un arco temporale di apertura al pubblico dell'attività commerciale negli orari stabiliti dall'Ente, fatta salva l'eventuale limitazione in relazione alla rumorosità con riguardo alle abitazioni vicine, dovrà provvedere a propria cura e spese e con propri mezzi, materiali, attrezzature e personale, dei seguenti servizi:

- assicurare il servizio di pulizia della Villa comunale compresi i viali e tutto ciò che in essa è incluso e garantire la pulizia e sanificazione dei servizi igienici con ogni intervento necessario ed opportuno ad assicurare il decoro e l'efficienza dei servizi;
- assicurare il servizio di assistenza nelle giornate di manifestazioni civili;
- effettuare la manutenzione del verde, delle piante e dell'arredo urbano con rasatura delle erbe e relativo sgombero, trattamenti periodici anticrittogamici e fitoiatici contro insetti e funghi, potatura di alberi, arbusti e siepi, sostituzione di alberi e siepi danneggiati, divelti, pulizia delle aiuole, irrigazione e lavorazione dei terreni delle aiuole e relativa concimazione;
- il concessionario dovrà svolgere la propria attività in modo da evitare disturbi, anche da parte dei fruitori, onde garantire la quiete pubblica;
- collaborare alla organizzazione di manifestazioni dell'Amministrazione comunale di interesse culturale e/o sociale e/o sportivo nel rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti;
- mantenere e curare tutto quanto non contemplato nel presente elenco ma che costituisce di fatto una pertinenza o accessorio del complesso "Villa comunale";

Il concorrente dovrà riportare nella proposta progettuale la descrizione delle attività di gestione e manutenzione della villa comunale che il proponente si impegna ad eseguire per la valorizzazione del bene nonché le modalità e i mezzi da adoperare in coerenza con gli indirizzi sopra elencati.

La proposta dovrà essere in linea con i principi generali del progetto e con il contesto di riferimento e alla natura del bene.

Saranno anche valutate le specifiche azioni che i partecipanti intendono intraprendere ai fini del potenziamento del servizio di verde pubblico e valorizzazione della villa comunale.

ART. 26 C. 2 IMPLEMENTAZIONE DELL'IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA A SERVIZIO DELLA VILLA COMUNALE – max 16 punti:

Il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza, necessario a scongiurare fenomeni di vandalismo e di microcriminalità, è indirizzato alla integrazione dei punti di rilevazione esistenti, consistente nella fornitura e installazione di telecamere, ponti radio per trasmissione segnale e videoterminale e relativa impiantistica di corredo che garantisca un sistema duale di rilevazione sia su infrastruttura locale che di connessione alla infrastruttura di rete in gestione alla Polizia Locale.

Il concorrente in sede di presentazione dell'offerta tecnica dovrà presentare la proposta progettuale corredata da un progetto di fattibilità tecnica ed economica della infrastruttura che si impegna a realizzare indicando gli elementi qualitativi (specifiche tecniche e prestazionali) e gli elementi quantitativi (computo metrico – progetto impiantistico).

La proposta progettuale dovrà essere corredata da una relazione descrittiva che specifichi l'impegno nei confronti della Amministrazione comunale alla realizzazione dell'impianto di potenziamento e di integrazione alla infrastruttura esistente.

ART. 26 C. 3 POTENZIAMENTO DELL'ARREDO URBANO DELLA VILLA COMUNALE – max 22 punti:

Gli interventi di implementazione e potenziamento dell'arredo urbano a servizio della villa comunale sono indirizzati alle seguenti attività:

- provvedere alla installazione di nuove giostre rispetto a quelle esistenti e alla eventuale sostituzione di quelle deteriorate;
- provvedere ad installare nuove panchine assicurando la manutenzione di quelle nuove ed esistenti e la eventuale sostituzione di quelle deteriorate;
- provvedere ad installare e potenziare gli elementi di arredo urbano (fioriere – fontane – portabiciclette ecc.) assicurando la manutenzione di quelle nuove ed esistenti e la eventuale sostituzione di quelle deteriorate;
- realizzare il servizio di manutenzione ordinaria periodica delle attrezzature e giostrine per bambini (gioco a modulo, altalene, scivoli, bilico, gioco canarino, gioco rana, ecc) posizionate all'interno della villa;

Il concorrente in sede di presentazione dell'offerta tecnica dovrà presentare la proposta progettuale corredata da un progetto di fattibilità tecnica ed economica che si impegna a realizzare indicando gli elementi qualitativi (specifiche tecniche e prestazionali) e gli elementi quantitativi (computo metrico – progetto di arredo urbano).

La proposta progettuale dovrà essere corredata da una relazione descrittiva che specifichi l'impegno nei confronti della Amministrazione comunale alla realizzazione delle opere specificate in coerenza agli indirizzi sopra elencati.

ART. 26 C. 4 - ESPERIENZA GESTIONALE DI ATTIVITÀ COMMERCIALI – max 7 punti:

L'immobile oggetto di concessione sarà destinato ad attività commerciali a servizio della villa comunale consistente in vendita e somministrazione di bevande e alimenti, il concorrente in sede di presentazione della proposta progettuale dovrà attestare l'esperienza in possesso negli ultimi 5 anni relative alle attività specificate

Il concorrente dovrà allegare nella offerta tecnica opportuno curriculum vitae reso ai sensi del DPR 445/00 dal quale si evinca l'esperienza gestionale di attività coerenti con quelle del presente affidamento.

Il curriculum dovrà riportare la descrizione delle singole attività specificando l'esperienza maturata e il relativo arco temporale e le motivazioni di cessione;

Il concorrente in coerenza con l'esperienza in possesso dovrà presentare una relazione illustrativa del progetto di attività commerciale che si impegna ad assumere in relazione agli indirizzi specificati dalla Amministrazione comunale.

ART. 26 C. 5 - CAPACITÀ ASSUNZIONALE DI PERSONALE CON RESIDENZA CASAMASSIMENSE – max 7 punti

La presente concessione è volta a garantire lo sviluppo della imprenditorialità locale nonché dello stato occupazionale del territorio, il concorrente in sede di presentazione della proposta progettuale dell'attività che intende espletare dovrà presentare opportuno atto unilaterale d'obbligo con il quale si impegna ad assumere nell'arco temporale della concessione un numero di personale con residenza casamassimense (non inferiore di diecianni) a tempo pieno e indeterminato di fascia di età da 18 a 35 anni.

ART. 26 C. 6 INCENTIVAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI – max 7 punti:

La presente concessione è volta a garantire lo sviluppo e l'insediamento di giovani imprenditori casamassimesi e nel contempo l'accrescimento di competenze e la coltivazione di talenti nel settore alberghiero.

Saranno attribuite primarietà alle proposte progettuali che individueranno i titolari della gestione dell'attività commerciale rientranti in una fascia di età compresa dai 18 ai 35 anni.

Il concorrente nella offerta tecnica dovrà specificare i nominativi dei soggetti titolari della gestione dell'attività commerciale rientranti in una fascia di età compresa dai 18 ai 35 anni;

Tale premialità sarà attribuita anche a coloro che costituiti in società, A.T.I., cooperative, ecc. annoverano almeno un titolare di età tra i 18 e 35 anni.

ART. 26 C. 7 CANONE – max 10 punti:

Il concorrente nella Busta –C- dovrà specificare l'offerta economica relativa al canone annuo fisso che si intende corrispondere per la durata proposta della concessione, che non potrà essere pari a zero, **a pena di esclusione e stabilito come canone annuo minimo pari ad euro 1.500,00 da corrispondere al Comune di Casamassima – oltre iva se dovuta per legge;**

Il punteggio sarà attribuito in rapporto al canone maggiore offerto.

ART. 26 C. 8 OPERATIVITA' ATTIVITA' COMMERCIALE – max 3 punti:

Il locale commerciale sarà assegnato nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, restando a carico dell'aggiudicatario le opere di adeguamento per la messa in esercizio dell'attività da insediarsi, la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze e autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti all'uso, senza che l'aggiudicazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune o di altri Enti Pubblici.

A tal fine, l'aggiudicatario non potrà avanzare pretese a qualsiasi titolo per eventuali interventi di ristrutturazione, conservazione, manutenzione straordinaria e/o di adeguamento tecnico, igienico, sanitario che si rendano necessari per ottenere l'idoneità del locale assegnato all'uso stabilito.

Il concorrente dovrà presentare in sede di offerta un cronoprogramma dettagliato degli interventi di adeguamento specificando i tempi di inizio attività dalla stipula contrattuale.

A supporto del cronoprogramma dovrà allegare una relazione illustrativa delle fasi principali di adeguamento dell'immobile a servizio della attività commerciale nonché e degli ulteriori impegni oggetto di proposta progettuale.

Sarà assegnato un punteggio maggiore al concorrente che presenterà la proposta progettuale riportante un minor tempo per l'avvio dell'esercizio commerciale dalla stipula del contratto.

ART. 26 C. 9 METODO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TOTALE:

I punteggi saranno attribuiti in base al metodo aggregativo compensatore⁴.

⁴L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte:

Ciascun componente della commissione attribuirà – in base alla tabella di seguito riportata – un coefficiente, variabile tra zero e uno, a ciascun elemento di valutazione. Successivamente si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. A seguire si procederà a moltiplicare ciascun coefficiente definitivo per il relativo fattore ponderale attribuendo così un punteggio a ciascun elemento di valutazione. Infine, verranno sommati tutti i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione in riferimento a ciascun concorrente.

GRIGLIA DI VALORI	
ELEMENTI FORNITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	COEFFICIENTI
Nessun elemento fornito	0
Elementi insufficienti	0,1
Elementi esigui	0,2
Elementi non rilevanti	0,3
Elementi di scarsa rilevanza	0,4
Elementi di discreta rilevanza	0,5
Elementi adeguati	0,6
Elementi più che adeguati	0,7
Elementi più che adeguati e con caratteristiche di interesse	0,8
Elementi con caratteristiche particolarmente apprezzabili	0,9
Elementi con caratteristiche di eccellenza	1

Metodo di calcolo del coefficiente quantitativo delle offerte

$$P(a) = \sum_n (P_i * V(a)_i)$$

dove:

- $P(a)$ Valutazione in punti dell'offerta (a)
 n Numero totale degli elementi di valutazione
 P_i Peso in punti attribuito all'elemento di valutazione (i)
 $V(a)_i$ Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile tra 0 e 1
 Σ Sommatoria

Per l'attribuzione del punteggio all'elemento di valutazione relativo al Canone offerto a rialzo dal singolo concorrente, si considererà:

$$P(a)C = PC * V(a)C = 10 * \frac{C(a)}{C(max)}$$

Dove:

$P(a)C$ = Punteggio dell'offerta a relativo al Canone

PC = Peso in punti attribuito al Canone;

$V(a)C$ = Coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al Canone, variabile tra 0 e 1

$C(a)$ = Canone offerto dal concorrente a

$C(max)$ = Canone massimo offerto nell'ambito della gara

ART. 27 - INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

- Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti, in data da stabilirsi presso il Servizio Tecnico del Comune di Casamassima, in Casamassima alla P.zza Aldo Moro, una Commissione di gara, appositamente costituita, procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, all'esame ed alla verifica della documentazione contenuta nella Busta A, salva la possibilità prevista di richiedere chiarimenti/integrazioni.
- La medesima Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura della Busta B dei concorrenti ammessi, al fine di verificare la presenza e la completezza del relativo contenuto, salva la possibilità prevista di richiedere l'integrazione della sottoscrizione dei materiali illustrativi;
- Successivamente, in seduta riservata, la Commissione esaminerà i progetti, fermo restando che quelli di eventuali concorrenti destinatari della predetta richiesta di integrazione, saranno esaminati solo a valle della definizione della relativa posizione. Sarà per prima cosa verificata, a pena di esclusione, la coerenza della proposta progettuale con gli indirizzi specificati nel presente disciplinare di gara. Di seguito, la Commissione passerà ad attribuire i punteggi, secondo quanto indicato all'articolo 26 del presente Avviso alle offerte che abbiano superato il predetto vaglio.
- Terminata l'attribuzione dei punteggi tecnici, la Commissione procederà, in seduta pubblica, a rendere note le eventuali esclusioni delle offerte e a dare lettura dei punteggi attribuiti; nella medesima seduta pubblica, la Commissione aprirà la Busta C "Offerta economico-temporale", verificherà la presenza e la completezza del relativo contenuto e, salve le ipotesi previste di integrazione, darà in ogni caso lettura dell'Offerta Economica di cui all'**Allegato F**.
- Seguirà il calcolo del punteggio relativo all'offerta economica secondo quanto indicato al punto nel presente Avviso, fermo restando che, in caso di richieste di integrazione, detto punteggio potrà essere calcolato per tutti i concorrenti solo a valle della definizione della posizione degli operatori destinatari delle stesse. Il punteggio in questione sarà reso noto dalla Commissione in seduta pubblica, con contestuale comunicazione dei punteggi complessivi ed individuazione della migliore offerta.

- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per la proposta progettuale e l'offerta economico-temporale, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sulla proposta progettuale.
- Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per la proposta progettuale e l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di unico concorrente:

- non si procederà all'attribuzione di alcun punteggio; tuttavia, la proposta progettuale sarà comunque valutata nel suo insieme e non sarà aggiudicata ove ritenuta complessivamente non valida dal punto di vista progettuale;
- non troveranno applicazione le clausole "a pena di esclusione" previste nel presente Avviso (e, in relazione alle carenze riscontrate, si inoltrerà richiesta di integrazione) ad eccezione dei seguenti casi, nei quali sarà comunque disposta l'esclusione del concorrente:
 - assoluta assenza della Relazione tecnico-illustrativa (Allegato E);;
 - riscontrata incoerenza della proposta progettuale rispetto agli indirizzi e le specificati nel disciplinare di gara
 - mancata indicazione, nell'ambito dell'Offerta economica di cui all'Allegato F, l'importo del canone offerto;
 - indicazione, nell'ambito dell'Offerta economica e di cui all'Allegato F, di un canone pari a zero non inferiore a valore minimo indicato nel presente disciplinare;

Le date delle sedute pubbliche non consecutive verranno pubblicate sul sito e mediante il percorso www.comune.casamassima.it – amministrazione trasparente – bandi e gare nonché in albo pretorio.

Il concorrente potrà assistere alle sedute pubbliche direttamente ovvero tramite un incaricato munito di delega.

ART. 28 - ELEMENTI ESSENZIALI DEL RAPPORTO CONCESSORIO

Si riportano di seguito alcuni elementi essenziali del rapporto concessorio:

- I. l'aggiudicatario ha la facoltà di costituire la propria personalità giuridica in forma societaria a responsabilità limitata, anche consortile, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice subordinata alla verifica del possesso, in capo agli altri soci, dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgs. n. 50/2016.

Tale facoltà potrà essere esercitata prima della stipula dell'atto concessorio - ed in tal caso il contraente sarà la società stessa e a quest'ultima dovrà essere intestata la cauzione definitiva – ovvero dopo la stipula;

- II. salvo che risulti non più sussistente l'interesse pubblico a contrarre, una volta concluse con esito positivo le verifiche di legge, l'aggiudicatario sarà convocato per la sottoscrizione dell'atto di concessione e contestualmente invitato a produrre la

documentazione necessaria alla stipula;

III. a garanzia di tutti gli oneri derivanti dalla concessione, ivi compresi la corretta esecuzione degli interventi ed il pagamento del canone, il contraente dovrà presentare:

➤ in occasione e ai fini della stipula dell'atto:

- i. polizza a copertura dei beni in concessione da ogni e qualsiasi evento che abbia a verificarsi pari al valore convenzionale di euro **500.000**;
- ii. polizza atta a sollevare l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità civile nei confronti di terzi per un massimale di euro **1.000.000**;
- iii. munirsi di apposita assicurazione della struttura contro il rischio incendio e R.C. e copia della polizza dovrà essere resa per l'intera durata contrattuale;
- iv. polizza fideiussoria a garanzia del valore economico di investimento qualitativo dell'immobile relativa sia alle opere di adeguamento dell'immobile a servizio della attività commerciale nonché degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta di importo pari al valore medesimo da produrre a favore del Comune di Casamassima prima della stipula del contratto, detta polizza dovrà essere resa per tutta la durata contrattuale e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione comunale;
- v. cauzione definitiva pari a 6 mensilità del canone confessorio offerto;

Le suddette cauzioni potranno essere costituite a mezzo di fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, e dovranno prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- la relativa operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta della Amministrazione Comunale;

IV. il contraente si impegna ad eseguire gli interventi entro il nei termini specificati nel cronoprogramma presentato di operatività dell'attività a insediarsi e comunque non oltre 6 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di concessione e tutto quanto occorre per acquisire l'agibilità per l'attività ad insediarsi ed in seguito a fornire documentazione attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori e le certificazioni necessarie, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, la certificazione relativa all'agibilità dell'immobile e alla scheda tecnica dei materiali impiegati e alle lavorazioni eseguite.

V. Il Concessionario deve fornire anche la documentazione tecnico-amministrativa relativa all'aggiornamento catastale;

- VI. il contraente si impegna a sottoscrivere le polizze assicurative previste nel presente disciplinare;
- VII. tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'atto di concessione sono a carico del Concessionario;
- VIII. pagamento della quota canone concessorio offerto;

ART. 29 - ULTERIORI INFORMAZIONI

- Eventuali e più specifiche informazioni sugli immobili oggetto della presente procedura potranno essere richieste alla competente Ufficio – Servizio di Gestione del Territorio infrastrutture ed OO.PP. Ulteriori informazioni potranno essere reperite consultando il sito internet dell'Comune di Casamassima www.comune.casamassima.ba.it attraverso il percorso amministrazione trasparente – sezione bandi e gare;.
- Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto della documentazione, ai quali il Responsabile del Procedimento. I quesiti dovranno pervenire, esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana, all'indirizzo di posta elettronica certificata lavoripubblici.comune.casamassima@pec.it entro e non oltre 6 giorni prima del termine della presentazione delle offerte;
- Il Comune di Casamassima, quale Titolare del trattamento, tratterà i dati personali forniti in conformità al Regolamento UE 2016/679;
- Il presente avviso e l'intera procedura sono regolate dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.
- In caso di discordanza tra i documenti di cui alla presente procedura, si osserverà il prevalenza delle specifiche riportate nel presente disciplinare di gara e in caso di discordanze rilevate nell'ambito di uno stesso elaborato/documento, prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 30 AVVERTENZE

Si applicano gli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la procedura, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Casamassima, **10/05/2019**

**Il Responsabile del Servizio di Gestione del
Territorio Infrastrutture ed OO.PP.**

Arch. Flaviano PALAZZO